

LE STRUTTURE RESIDENZIALI IN ITALIA DA PROGETTO PROGRES AD OGGI: EVIDENZE E IMPLICAZIONI

Giovanni de Girolamo,

Psichiatra, Responsabile U.O. di Psichiatria Epidemiologica e Valutativa, IRCCS Fatebenefratelli, Brescia

OBIETTIVO: Presentare una breve sintesi dei risultati dei progetti PROGRES , PERDOVE e VIORMED-1, e discutere le principali 'lezioni' che questi tre progetti forniscono per la pianificazione, gestione e valutazione delle Strutture Residenziali (SR) per pazienti con disturbi mentali gravi.

METODI: Il progetto PROGRES (iniziato nel 2000), ad oggi il più ampio progetto mai realizzato a livello internazionale nel campo dell'assistenza psichiatrica residenziale, consentì di censire tutte le SR italiane, e di valutare in maniera approfondita 265 SR e i circa 3.000 ospiti di queste strutture. Il progetto PERDOVE (iniziato nel 2009) è uno studio di coorte prospettico in cui sono stati reclutati 403 pazienti ospiti di 23 SR del Nord Italia, che - dopo una approfondita valutazione multidimensionale al baseline - sono stati seguiti per un anno, e rivalutati alla fine del follow-up. Il progetto VIORMED-1, appena concluso, ha incluso 139 ospiti di SR, dei quali 89 avevano una storia di gravi comportamenti violenti contro le persone: essi sono stati confrontati a pazienti simili per età, sesso e diagnosi, e seguiti per un anno con un intenso monitoraggio dei comportamenti aggressivi e violenti.

RISULTATI: Nel PROGRES il numero medio di posti residenziali per SR è risultato pari a 12,7. La durata della permanenza nelle SR italiane è di solito lunga: il 35% dei pazienti era infatti ospite in una SR da 3 anni o più; inoltre, il tasso di dimissione da queste strutture è risultato molto basso, risultato confermato dallo studio PERDOVE. Nella maggior parte delle SR venivano effettuati interventi di tipo psicosociale, rappresentati nella maggior parte dei casi da attività "risocializzanti" aspecifiche (70%); seguivano, in ordine di frequenza, le attività espressive (58%) o manuali (50%), e quindi gli interventi riabilitativi più strutturati e mirati, come i programmi di addestramento alle abilità sociali (38%). Per quanto riguarda gli ospiti delle SR, si tratta in maggioranza di persone in età media o avanzata, con una lunga durata del disturbo psichiatrico, spesso svantaggiate sul piano della scolarità e dello status socioeconomico; dal punto di vista diagnostico, 2 pazienti su 3 avevano una diagnosi di schizofrenia, risultato confermato dal PERDOVE. Verranno poi illustrati i risultati del PERDOVE e del VIORMED.

DISCUSSIONE: I tre progetti sovraesposti offrono una ampia mole di dati e di informazioni, che dovrebbero essere attentamente prese in considerazione nella pianificazione, gestione e valutazione delle SR e dell'assistenza da esse fornita.